



Domina la Valle dall'alto di una collina. Per la sua struttura urbanistica e i suoi tesori d'arte è da considerarsi una piccola città-museo. Dalla corruzione del nome latino Tegianum (foneticamente alterato in Teianum, Tianum, ed infine Dianum) trae origine il nome della valle sottostante. I rinvenimenti archeologici più antichi risalgono al IV secolo a.C., ma è in epoca normanna, con i Sanseverino di Marsico, che Teggiano diventa un potente feudo come testimoniano la cinta muraria, l'imponente castello, luogo della famosa "Congiura dei Baroni", contro Ferdinando D'Aragona. La cattedrale del XIII sec., con portale e pulpito eseguito da Melchiorre da Montalbano. All'interno si può ammirare la tomba trecentesca di Enrico Sanseverino opera di Tino di Camaino.

Tra i vari tesori d'arte citiamo: la tavola di Andrea da Salerno del 1508, nella chiesa di S. Andrea; il complesso architettonico della SS. Pietà; la chiesa di S. Pietro (**oggi Museo, adiacente al nostro Bed and Breakfast e Centro di Cultura**) ; S. Agostino; la SS. Annunziata; il convento di San Francesco; S. Antonio dei Carbonai; S. Michele Arcangelo; la cripta di S. Venera. Presso il Seminario Arcivescovile si trova il Museo Diocesano che conserva opere di epoca classica e medievale.

